

Codice A1509A

D.D. 21 novembre 2016, n. 832

**Approvazione Bando e modello di domanda, rivolto ai Comuni, per la creazione di una rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte giovani, ai sensi dell'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 96/CU del 21 luglio 2016 e della L.R. 16/1995. Programma attuativo di cui alla D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016. Spesa prevista di Euro 151.500,00 di cui impegno di Euro 107.117,00 sul Cap. 146624/2016.**

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 21 luglio 2016 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 96/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, finalità, modalità attuative nonché del monitoraggio del sistema di interventi per le politiche giovanili di cui al Decreto ministeriale del 23 settembre 2016, recante il "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2016", registrato alla Corte dei conti in data 2 novembre 2016 al n. 2861;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato 1 alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte è stata destinata la somma di € 109.864,00;

vista la D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e la Regione Piemonte sottoscritta in data 21/7/2016, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero 2861 in data 2 novembre 2016, la quale prevedeva, tra l'altro, l'attuazione di interventi mirati a realizzare Centri e/o spazi e/o forme aggregative - attività di orientamento e placement, in via prioritaria, nonché attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti (art. 1, comma 3);

visto che con la Deliberazione di cui sopra la Regione Piemonte destina, oltre ai fondi statali sopra citati, anche fondi regionali pari ad € 107.117,00 alla scheda progetto n. 03-2016/2017 denominata "Portale Piemonte giovani - rete regionale delle redazioni locali", come meglio precisato nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, a copertura del cofinanziamento in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 6 dell'Intesa del 21 luglio 2016;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale riportate nella sopra citata deliberazione, nella quale si demanda l'attuazione delle stesse a successivi provvedimenti;

dato atto che la Direzione Coesione Sociale è la struttura di riferimento per l'attuazione di azioni per la creazione di una rete regionale di redazioni locali sul Portale Piemonte giovani;

ritenuto di utilizzare, con riferimento alla scheda progetto 03-2016/2017 denominata "Portale Piemonte giovani - rete regionale delle redazioni locali" l'importo di € 151.500,00 come meglio specificato nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016;

vista la DGR n. 38-4122 del 24/10/2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2016 e contestuale variazione compensativa tra le dotazioni di cassa. Settima integrazione e modifica delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio (art. 10, comma 2, art. 48, comma 3 e art. 51 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.)";

reso necessario approvare il Bando regionale - allegato 1 ed il modello di domanda - allegato 2, rivolto ai Comuni, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione inerenti la concessione di finanziamenti finalizzati alla creazione di una rete regionale di redazioni locali sul Portale Piemonte giovani – spesa prevista € 151.50000;

reso necessario impegnare € 107.117,00 sul cap. n. 146624 del bilancio regionale 2016, che presenta la necessaria disponibilità (Ass. n. 100519) ed € 44.864,00 di fondi statali che saranno accertati sul cap. 25320/2017 del bilancio triennale 2016-2018, esercizio 2017 e che saranno impegnati sul capitolo di spesa statale 146080 del bilancio triennale 2016-2018, esercizio 2017; di dare atto che ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Conto finanz.: U.1.04.01.02.003 (trasferimenti a Comuni)

Cofog: 08.1 "Attività ricreative"

Transazione Unione Eur.: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 3 spese ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 spese della gestione ordinaria della Regione

di prevedere che ulteriori fondi, che dovessero rendersi disponibili con l'approvazione dell'assestamento al bilancio regionale 2016, potranno essere assegnati ad integrazione delle risorse sopra citate a favore dei Comuni che abbiano presentato istanza per il presente bando;

dato atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito un Nucleo di valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da Dirigenti e/o Funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del bando di cui all'Allegato 1;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

#### LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la DGR n. 38-4122 del 24/10/2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2016 e contestuale variazione compensativa tra le dotazioni di cassa. Settima integrazione e modifica delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio (art. 10, comma 2, art. 48, comma 3 e art. 51 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.)”;

vista la L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”.

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

viste le DD.G.R. n. 7-3725 del 27/07/2016 e n. 7-3745 del 04/08/2016 che subordinano i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. n. 38-4122 del 24/10/2016;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016;

### *Determina*

- di approvare, in attuazione dei programmi definiti dalla D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e dall’Intesa conseguita nella seduta del 21 luglio 2016 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 96/CU, il Bando regionale - allegato “1” ed il modello di domanda, allegato “2”, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione, inerenti la concessione ai Comuni di finanziamenti finalizzati alla creazione di una rete regionale di redazioni locali sul Portale Piemonte giovani;

- di prevedere che il finanziamento delle istanze presentate avvenga secondo le modalità previste all’Allegato 1 alla presente determinazione, fino a copertura delle risorse disponibili;

- di fissare quale termine del procedimento di valutazione ed approvazione delle istanze che verranno presentate in attuazione del Bando il 31/12/2016;

- di prevedere che alla spesa di € 151.500,00 si faccia fronte, nei limiti previsti dalla D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 con le seguenti risorse:

- per € 44.864,00 di fondi statali che saranno accerati sul cap. 25320/2017 del bilancio triennale 2016-2018, esercizio 2017 e che saranno impegnati sul capitolo di spesa statale 146080 del bilancio triennale 2016-2018, esercizio 2017 ;
- per € 107.117,00 attraverso i fondi impegnati con il presente provvedimento sul cap. 146624/2016 (assegnazione n. 100519);

- di impegnare, pertanto, € 107.117,00 sul cap. 146624 del bilancio regionale 2016, che presenta la necessaria disponibilità (Ass. n. 100519) a favore dei Comuni che abbiano presentato istanza per il presente bando.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Conto finanz.: U.1.04.01.02.003 (trasferimenti a Comuni)

Cofog: 08.1 "Attività ricreative"

Transazione Unione Eur.: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

Ricorrente: 3 spese ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 spese della gestione ordinaria della Regione.

- di prevedere che ulteriori fondi, che dovessero rendersi disponibili con l’approvazione dell’assestamento al bilancio regionale 2016, potranno essere assegnati ad integrazione delle risorse sopra citate a favore dei Comuni che abbiano presentato istanza per il presente bando.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore regionale  
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

**Bando, rivolto ai Comuni, per l'accesso ai finanziamenti per la creazione di una rete regionale di redazioni locali sul Portale Piemonte giovani ai sensi dell'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 96/CU del 21 luglio 2016 e della L.R.16/1995 di cui alla D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016.**

**Modalità di presentazione delle istanze e modalità di assegnazione dei finanziamenti**

*a) Finalità*

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 96/CU del 21 luglio 2016 e della L.R.16/1995, ed in particolare alle seguenti azioni, come individuate nell'Allegato A della D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016:

1. creare una Rete a coordinamento regionale di redazioni locali in grado di assicurare su ciascun territorio provinciale tutte le funzioni previste dal Portale Piemonte giovani (anche attraverso più sportelli e servizi) e di avere un collegamento stabile con gli altri servizi territoriali, quali ad esempio gli sportelli Informagiovani, affinché possano fornire adeguate risposte alla partecipazione dei giovani alla vita della società, rafforzando gli strumenti che supportano l'accesso alle informazioni, l'orientamento e le opportunità d'incontro dei giovani stessi;
2. diffondere su tutto il territorio regionale lo strumento del Portale Piemonte giovani attraverso la creazione e presenza di reti locali che interagiscano anche con gli sportelli Informagiovani territoriali, al fine di incrementare le informazioni rivolte ai giovani finalizzate alla loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;
3. rafforzare la capacità di costituzione di reti di collaborazione e sinergie tra soggetti istituzionali e della società civile attraverso modalità di collaborazione e lavoro della rete locale fra Istituzioni, servizi pubblici ed associazioni, in particolare con l'implementazione o la stipula di convenzioni che prevedano l'individuazione di uno o più Ambiti di riferimento a livello provinciale, in grado di assicurare tutte le funzioni previste, anche attraverso il collegamento e la messa in rete con il capofila delle iniziative realizzate dagli altri sportelli e dalle organizzazioni presenti;
4. gestire e aggiornare la piattaforma del Portale Piemonte giovani, a livello locale, seguendo il piano di comunicazione, di attività, di ruolo, nell'ambito d'intervento previsto per ciascun capofila secondo le direttive impartite dalla redazione centrale;
5. promuovere l'informazione anche attraverso la gestione e l'allineamento dei canali social, oltre alle linee editoriali, condivise con la redazione centrale, al fine di garantire un'offerta informativa omogenea e certificabile su tutto il territorio regionale;
6. sostenere e potenziare l'utilizzo della piattaforma del Portale Piemonte giovani su tutto il territorio regionale anche attraverso il collegamento di tutti gli Ambiti;
7. organizzazione di eventi per ciascun Ambito sia in autonomia e sia secondo le linee programmatiche indicate, di volta in volta, dalla redazione centrale.

*b) Attività oggetto di finanziamento*

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente e alla della D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016, si ritiene prioritario finanziare le attività e gli interventi a favore dei giovani in età compresa tra i 15 e 29 anni, di seguito specificati:

- attività finalizzate alla redazione locale del Portale Piemonte giovani coordinate dalla redazione centrale;
- attività finalizzate alla comunicazione di informazioni rivolte ai giovani per la loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;

- formazione/aggiornamento degli operatori e delle operatrici.

Al fine di favorire la copertura su tutto il territorio regionale, attraverso l'individuazione di Comuni che assumano il ruolo di capofila – redazione locale per un Ambito sovrazonale/sovracomunale, appare congruo individuare quale possibile ambito di riferimento per le attività delle redazioni locali un'articolazione territoriale basata sulla suddivisione in 30 Ambiti territoriali, come già sperimentati con riferimento all'avvio della misura del SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) ed individuati con D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016.

In questo caso specifico, poiché le funzioni inerenti le politiche giovanili sono competenza dei Comuni, il capofila/titolare della redazione locale dovrà essere individuato tra i Comuni di ciascun Ambito territoriale.

**A tale fine ciascuna richiesta di finanziamento deve essere formulata nell'ambito di un accordo territoriale da sottoscrivere entro il 31 marzo 2017.**

**In ogni caso, una copia dell'accordo firmato dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Regionale ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento assegnato, pena la revoca del finanziamento assegnato e la restituzione dell'acconto.**

**Ciascun accordo territoriale, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.**

**Qualora le istanze di finanziamento presentate fossero in numero eccedente rispetto alle risorse disponibili, al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si darà priorità alle istanze espressione di ambiti con maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29 anni.**

#### *c) Destinatari dei finanziamenti*

Sulla base di quanto definito nell'ambito dei protocolli locali, possono presentare istanza di contributo ai sensi della presente Deliberazione:

1. i Comuni che si rendono disponibili a risultare capofila per uno degli Ambiti, come definiti dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016;
2. i Comuni che si rendano disponibili a risultare capofila di più Ambiti, purchè della medesima provincia, per la realizzazione di reti locali in forma coordinata e che abbiano intenzione di sottoscrivere, entro e non oltre il 31/3/2017, accordi territoriali come previsto al punto b);
3. i Comuni che si propongono quali capofila per un'aggregazione di comuni che non corrisponde ad uno degli Ambiti individuati dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016. In tal caso, saranno privilegiate le istanze provenienti da aggregazioni con una maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29 anni, purchè abbiano intenzione di sottoscrivere, entro e non oltre il 31/3/2017, accordi territoriali come previsto al punto b).

#### *d) Entità dei finanziamenti*

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le seguenti risorse:

1. € 44.864,00 di cui al Fondo nazionale per le Politiche giovanili;
2. €107.117,00 di fondi regionali per l'applicazione della L.R. 16/1995;
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili, per le medesime finalità, attraverso l'approvazione del bilancio regionale 2016.

Al fine di attuare un'allocazione equa delle risorse ed un tendenziale equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi, gli importi stanziati sono ripartiti in via preliminare in parti uguali tra i trenta Ambiti territoriali provinciali piemontesi.

In base al riparto preventivo di cui sopra, il finanziamento minimo assegnabile a ciascun Ambito territoriale, di cui alla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016, sarà pari ad €5.066,03 ed in ogni caso non potrà superare € 15.000,00 per ciascun Ambito.

Qualora da una provincia pervenga un'unica istanza, espressione della rete territoriale degli Ambiti di riferimento, il finanziamento assegnato corrisponde all'intero importo assegnabile, quale somma del totale degli Ambiti interessati della medesima provincia, sulla base del riparto preventivo di cui al punto d, e secondo quanto previsto al punto c2).

A titolo di esempio: finanziamento assegnabile ad un Ambito €5.066,03; in caso di unica istanza presentata per n. 3 Ambiti, il contributo assegnato sarà pari a €5.066,03 x 3 = €15.198,09.

Qualora da una provincia pervengano istanze per più Ambiti (se previsti), come individuati dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016, si darà precedenza a finanziare un Ambito per ciascuna provincia ovvero quello con maggiore popolazione giovanile in età compresa tra i 15 e i 29 anni; a seguire si finanzieranno gli Ambiti con maggiore popolazione giovanile in età compresa tra i 15 e i 29 anni\*, rispettando sempre e comunque un'allocazione equa delle risorse ed un tendenziale equilibrio territoriale e fermo restando il principio del finanziamento minimo assegnabile a ciascun Ambito territoriale.

(\*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile anno 2015 <http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp> )

Qualora da una provincia pervengano più istanze da Comuni che si propongono quali capofila per aggregazioni diverse dagli Ambiti individuati dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016, si privilegeranno le istanze espressione di aggregazioni con maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29, rispettando sempre e comunque un'allocazione equa delle risorse ed un tendenziale equilibrio territoriale e fermo restando il principio del finanziamento minimo assegnabile a ciascun Ambito territoriale, che sarà pari ad € 5.066,03 ed in ogni caso non potrà superare € 10.000,00 per ciascuna aggregazione territoriale, benché diversa da quelli individuati dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016.

#### *e) Spese ammissibili*

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale adibito alla redazione locale;
- B. Spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo) sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento (massimo 10% del costo totale degli interventi);
- C. Spese di missione per la formazione/l'aggiornamento degli operatori e delle operatrici (massimo 10% del costo totale degli interventi);

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi, più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione.

#### *f) Modalità di ammissione a contributo e criteri di assegnazione del finanziamento*

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti ai punti c) e d).

La Regione Piemonte, in base alle istanze ammissibili, procederà al finanziamento di almeno 1 istanza per ciascun Ambito territoriale provinciale.

Qualora per uno o più tra i trenta Ambiti territoriali regionali non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto sulla base del riparto preventivo delle risorse, di cui al punto d), in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno ridistribuite tra gli enti beneficiari secondo criteri proporzionali.

Ai soggetti esclusi e/o non aventi diritto al finanziamento sarà data comunicazione come previsto dall'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto, saranno disposte entro il 31/12/2016, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione

competente con la quale sarà anche disposta l'erogazione dell'acconto pari alla totalità delle risorse regionali e secondo le disponibilità di cassa delle medesime.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L. R. n. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

#### g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate **entro le ore 12.00 del 12.12.2016** con la seguente modalità:

-tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamenti per la creazione di una rete regionale di redazioni locali del Portale Piemonte Giovani", al seguente indirizzo: [coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:coesionesociale@cert.regione.piemonte.it)

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo: [http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate, **a pena di inammissibilità**, dalla seguente documentazione:

- a) istanza di finanziamento, redatta unicamente sul modello di cui all'Allegato 2;
- b1) accordo territoriale di collaborazione se già sottoscritto (con specifico riferimento al paragrafo b) del presente bando) oppure:
- b2) nel caso in cui l'accordo non sia ancora stato sottoscritto, lettera di intenti di ciascuno dei Comuni partner sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziata di nullità.

#### h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto f) con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondenti al totale dei finanziamenti regionali di cui al punto d2).

La restante quota verrà liquidata a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

Eventuali economie rispetto al finanziamento complessivo previsto, saranno ridistribuite, con apposito provvedimento, in maniera proporzionale alla spesa complessivamente sostenuta dai soggetti destinatari dei finanziamenti, per la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del *30 marzo 2018*, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal presente bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 28 febbraio 2018) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- 2) relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le fatture/spese emesse/sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 28 febbraio 2018.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo (punto e del presente Bando).

#### i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto al punto f).

#### l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari rappresentanti della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 31/12/2016 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

#### m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

#### n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- a) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- b) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- c) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

#### o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari-verificare

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

*p) Trattamento dei dati personali*

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che si effettuerà (art. 13):

- ❑ ha le seguenti finalità: concessione dei finanziamenti per il sostegno alle attività a favore dei giovani, ai sensi della L.R.16/1995;
- ❑ sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata da incaricati della Direzione competente;
- ❑ i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello n. 165.

Il responsabile del trattamento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003.

*q) Diffusione dell'iniziativa*

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

*r) Informazioni*

Il presente Bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi:

[www.regione.piemonte.it/politiche\\_giovanili](http://www.regione.piemonte.it/politiche_giovanili)

[http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index\\_front.php](http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php)

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Eleonora Esposito tel. 011 / 432.5454
- Francesca Ferro tel. 011 / 432.2157

Domanda n°



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
Civile Nazionale



Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte  
Direzione Coesione sociale  
Via Magenta, 12  
10128 Torino

Oggetto: Bando approvato con D.D. n. del /11/2016 in attuazione dell'Intesa sulle Politiche giovanili conseguita in Conferenza Unificata nella seduta del 21/7/2016, Rep. Atti n. 96/CU.  
Domanda di finanziamento destinato alla creazione di una rete regionale di redazioni locali sul Portale Piemonte giovani, da parte dei Comuni.

*(barrare e/o compilare le caselle)*

Il Comune intende presentare istanza candidandosi quale:

- capofila del proprio Ambito Territoriale, come definito con D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016
- capofila di più Ambiti della propria provincia, come definiti con D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016
- capofila di un'aggregazione di comuni diversa dagli Ambiti territoriali come definiti con D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016

Attraverso la candidatura il Comune intende aderire, gestire e aggiornare la piattaforma del Portale Piemonte giovani, a livello locale, seguendo il piano di comunicazione, di attività, di ruolo, nell'ambito d'intervento previsto per ciascun capofila, secondo le direttive impartite dalla redazione centrale.

In riferimento all'oggetto,

Il sottoscritto COGNOME E NOME		
nato a	prov.	il (gg/mm/aaaa)
residente in	prov.	
indirizzo:		
codice fiscale		
in qualità di legale rappresentante di		

Domanda n°

---

### CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n.                    del                    , la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

### DICHIARA

(Art. 38 e Art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)  
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

- di aderire, gestire e aggiornare, attraverso il personale e le strutture del proprio Comune, la piattaforma del Portale Piemonte giovani, a livello locale, seguendo il piano di comunicazione, di attività, di ruolo, nell'ambito d'intervento previsto per ciascun capofila, secondo le direttive impartite dalla redazione centrale;
- che il Comune per l'attività di cui alla presente domanda, ha presentato un'unica domanda;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate secondo le modalità previste mediante **accordo territoriale**, già sottoscritto entro la data di scadenza del bando, tra l'organismo titolare della domanda stessa ed i Comuni aderenti; **O IN ALTERNATIVA:**
- che ciascuno dei Comuni partner aderenti all'Ambito/Aggregazione territoriale ha sottoscritto specifica **lettera di intenti**, a cura del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato, che impegna i soggetti coinvolti a sottoscrivere l'**accordo territoriale entro il 31 marzo 2017**, tra il Comune titolare della domanda stessa ed i Comuni aderenti come previsto dal punto g) lettera b2) del bando, anche ai fini della definizione delle funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda;
- che l'accordo territoriale, già sottoscritto, è allegato alla presente domanda, **OPPURE:**
- che le lettere d'intenti di ciascuno dei Comuni partner sono allegate alla presente domanda, pena esclusione/inammissibilità come previsto dal punto g) lettere b1) e b2) del bando;
- che l'accordo territoriale, sottoscritto a seguito della lettera d'intenti, verrà trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti per l'erogazione del saldo spettante, pena la restituzione dell'acconto come previsto dal punto g) lettera b1) del bando;
- che le spese ammissibili a finanziamento decorrono dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data del 29/2/2018;
- che la rendicontazione verrà prodotta secondo le indicazioni fornite dal Settore regionale competente e secondo quanto previsto al punto h) del bando;
- di essere a conoscenza delle modalità di revoca del finanziamento previste al punto m) del bando;
- di impegnarsi, per sé e per i propri partner di progetto, a citare la fonte del finanziamento in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

Domanda n°

---

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 s.m.i., recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

**TIMBRO E FIRMA**

Del/la Legale rappresentante del Comune capofila (\*)

....., lì ...../...../.....

(\*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

**ALLEGA**

**quale parte integrante della presente domanda** (*barrare le caselle interessate*):

- 1  Adesione progettuale composta da:
  - Sezione 1. Dati identificativi del comune capofila
  - Sezione 2. Scheda tecnica
- 2  Fotocopia del documento di identità in corso di validità della persona firmataria della domanda.
- 3  **Accordo territoriale**, sottoscritto entro la data di scadenza del bando, tra il comune titolare della domanda ed i Comuni aderenti.
- 4  **OPPURE: Lettera d'intenti** di ciascuno dei Comuni aderenti.

Domanda n°

## SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMUNE CAPOFILA

### 1.1 Codice fiscale: (compilare)

CODICE FISCALE:
-----------------

### 1.2 Legale Rappresentante (compilare)

Cognome e Nome:			
Luogo di nascita:		Provincia:	
Data di nascita (gg/mm/aaaa):		Codice Fiscale:	

### 1.3 Sede Legale (compilare)

C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo:					
Telefono:		Fax:			
E-mail:					
Persona di riferimento:					

### 1.4 Attuale situazione del Comune capofila (barrare e/o compilare le caselle interessate)

L'ente è dotato di uno sportello INFORMAGIOVANI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se sì, specificare se gestito in forma diretta o indiretta	DIRETTA <input type="checkbox"/>	INDIRETTA <input type="checkbox"/>
Numero totale di dipendenti attualmente dedicati allo sportello	N. _____	
di cui a part-time o full-time	Part-time N. __	Full-time N. __

Domanda n°

## SEZIONE 2. SCHEDA TECNICA

**Titolo:** Portale Piemonte giovani – rete regionale delle redazioni locali

### 2.1 Responsabile del progetto (compilare)

Cognome e Nome:		Telefono:	
Fax:		E-mail:	

### 2.2 Sede operativa (compilare)

Denominazione della sede:			
C.a.p.:	Comune:	Provincia:	
Indirizzo:			Telefono
Fax:		E-mail:	
Persona di riferimento:			

**2.3 Numero totale delle persone che verranno effettivamente coinvolte nella redazione locale (compilare):** totale n.  
di cui femmine n.                      maschi n.  
di cui giovani (18 - 29 anni) femmine n.                      maschi n.

**2.4 Ambito di riferimento come definito dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016**  
(rif. item di valutazione c.1 e c.2 del Bando - barrare UNA o PIU' caselle, se del caso)

**Alessandria** 1  Alessandria -Valenza  
2  Novi Ligure - Tortona  
3  Acqui Terme - Ovada  
4  Casale Monferrato

5  Asti Nord/Sud/Centro

6  Biella / Cossato

**Cuneo** 7  Cuneo Sud Ovest  
8  Cuneo Nord Ovest e Nord Est  
9  Cuneo Sud Est  
10  Alba  
11  Bra

**Novara** 12  Area Nord novarese  
13  Novara  
14  Area Sud novarese

Domanda n°

- Torino**
- 15  Torino Città
  - 16  Area Metropolitana Centro
  - 17  Valle di Susa - Val Sangone
  - 18  Area Metropolitana Nord
  - 19  Area Metropolitana Sud
  - 20  Pinerolese
  - 21  Ciriè - Lanzo
  - 22  Chivasso - San Mauro Torinese
  - 23  Settimo Torinese
  - 24  Ivrea - Cuorgnè
  - 25  Chieri
  - 26  Carmagnola
  - 27  Nichelino
  - 28  Moncalieri

29  **VCO**

30  **Vercelli**

**2.5 Elenco dei Comuni aderenti qualora il candidato sia capofila di un'aggregazione di Comuni diversa dagli Ambiti territoriali definiti con D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016:**  
(rif. item di valutazione C.3 del Bando - barrare la casella, se del caso)

<input type="checkbox"/>	
--------------------------	--

**2.6 Indicare l'entità totale della popolazione giovanile, in età compresa tra i 15 e i 29 anni, per l'aggregazione di comuni per la quale il Comune si propone capofila con riferimento ai precedenti punti 2.4 OPPURE 2.5:**

N° \_\_\_\_\_ popolazione giovanile, in età compresa tra i 15 e i 29 anni